

OGGETTO **Accertamento di importo relativo al recupero di emolumenti indebitamente corrisposti a una dipendente cessata dal servizio.**

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

IL DIRETTORE

PREMESSE 1) La dipendente, identificata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, con nota pervenuta al protocollo dell'Ente, ha rassegnato le dimissioni a decorrere dal 12 Giugno 2026.

2) Alla tal data l'elaborazione degli stipendi era già stata completata, pertanto alla dipendente è stato corrisposto lo stipendio per l'intero mese di giugno.

3) Conseguentemente, si rende necessario, come previsto dall'art. 2033 del Codice Civile, il recupero degli emolumenti non dovuti, riferiti al periodo 12 Giugno 2026 - 30 Giugno 2026 non lavorato ma retribuito.

MOTIVAZIONE 1) L'ufficio stipendi ha provveduto al calcolo dell'importo da recuperare ed ha comunicato all'interessato l'ammontare da restituire all' Ente.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.
- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Art. 2033 Codice Civile;

DETERMINA

DECISIONE 1) Accertare, con riferimento alla dipendente identificata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'entrata relativa al recupero degli emolumenti stipendiali indebitamente corrisposti per il periodo 12 Giugno 2026 - 30 Giugno 2026, pari ad € 953,37= come da movimenti contabili in calce.

EFFETTI

L'ufficio stipendi ha comunicato alla dipendente cessata l'ammontare delle somme che devono essere restituite all'ente tramite bonifico bancario.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2026	10320 CONCORSI E RIMBORSI VARI: rimborsi ricevuti per spese di personale	3.05.02.01.001			953,37
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			N1400 POLITICHE SOCIALI			

ALLEGATI

- **Allegato-A-** (impronta: **B6EDBDAE3E95B78EA05759E05925A2390F2E92A46A5C42E7EF455F21377D1AF8**)